



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 18 marzo 1968, n. 337, recante *“Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante”*;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”* e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C262/01);

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”*;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante *“Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia”*;

VISTO l’articolo 3 della citata legge 22 novembre 2017, n. 175, che prevede l’istituzione del Consiglio superiore dello spettacolo, ed in particolare il comma 2, lettera e), il quale dispone che il Consiglio superiore dello spettacolo esprima il parere in merito ai criteri di ripartizione delle risorse tra i diversi settori di attività e sulle condizioni per la concessione dei contributi finanziari;

VISTO il decreto ministeriale 11 gennaio 2018, di nomina dei componenti della Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante, per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall’anno 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è rinominato *“Ministero della cultura”*;

VISTO il decreto ministeriale 15 ottobre 2021, recante *“Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 31 dicembre 2020, recante *“Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l’anno 2021, ai sensi dell’articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all’articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017”*;

VISTO l’articolo 2 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, il quale stabilisce che *“per l’anno 2021, possono presentare istanza per il riconoscimento di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo gli organismi che non hanno ottenuto contributi in tutti i tre anni del triennio 2018-2020, afferenti ai settori già individuati dal decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni, o ai nuovi settori di cui all’allegato A al presente decreto, nel rispetto dei livelli minimi di attività e ai requisiti di ammissibilità ivi indicati...”*;

VISTO, altresì, il comma 2 dell’articolo 1 del predetto decreto ministeriale 31 dicembre 2020, in base al quale la restante quota del contributo, è erogata nell’anno 2022 sulla base delle attività effettivamente svolte negli anni 2020 e 2021 e rendicontate con la presentazione della documentazione di cui all’articolo 6, comma 4, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, con le modalità ivi previste;

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2020, che ha prorogato la durata della Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l’articolo 1, comma 5, del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, il quale dispone che, con riguardo all’attività effettivamente svolta nel 2020 e nel 2021 nel contesto dell’emergenza sanitaria da Covid-19, ai fini della determinazione della quota di cui al comma 2, il Direttore generale Spettacolo, sentito il Consiglio superiore per lo spettacolo, individua con decreto direttoriale ed applica un margine di tolleranza pari ad almeno il 40 per cento dei valori complessivi della dimensione quantitativa e della qualità indicizzata di cui all’articolo 6, commi 5 e 6, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 2, comma 8, del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, il quale prevede che *“ai beneficiari è riconosciuto nell’anno 2021, dietro presentazione di idonea fidejussione, un anticipo pari al 65 per cento del contributo e la restante quota è erogata nell’anno 2022 a seguito della rendicontazione secondo quanto stabilito dall’articolo 1, commi 2, 3 e 5”*;



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al n. 295;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 1521 del 15 novembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 9 dicembre 2021 al n. 2989, con il quale alla dott.ssa Carmelina Miranda è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio I – Teatro, danza, attività circensi e spettacolo viaggiante nell'ambito della Direzione Generale Spettacolo;

VISTO il decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77, recante *“Riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo annualità 2021”*, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, per l'anno 2021;

VISTO, in particolare, l'articolo 4 del citato decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77, che prevede che *“Con successivo decreto ministeriale si provvede alla ripartizione dei contributi per le finalità di cui all'articolo 1, comma 6, lettera c), del decreto ministeriale 31 dicembre 2020 in favore di nuove istanze per l'annualità 2021, per un importo pari ad euro 32.500.000,00, da effettuarsi, tenuto conto dell'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e del citato articolo 1, comma 6, lettera c), del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, dopo aver acquisito le domande pervenute, in coerenza con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate”*;

VISTO il decreto ministeriale 16 aprile 2021, rep. n. 162, recante *“Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 per il sostegno degli organismi operanti nello spettacolo dal vivo nei settori del teatro, della danza, della musica e del circo che non sono stati destinatari di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo nell'anno 2019”*;

VISTO in particolare, l'art. 2, comma 6 del citato decreto ministeriale 16 aprile 2021, rep. n. 162, il quale recita *“Qualora i beneficiari del contributo di cui al presente decreto vengano successivamente ammessi al contributo a valere sul Fondo unico per lo spettacolo ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, recante “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017”, il contributo teorico riconosciuto ai sensi del citato decreto ministeriale 31 dicembre 2020 è ridotto in misura pari all'ammontare del contributo di cui al presente decreto”*;

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2021, rep. n. 198, con il quale si provvedeva ad una prima ripartizione, ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77, *“in coerenza con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate”*, delle risorse a valere sul





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Fondo Unico per lo Spettacolo destinate a favore delle nuove istanze presentate, entro il termine del 23 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020;

VISTO l'articolo 3 del predetto decreto ministeriale 26 maggio 2021, rep. n. 198, ai sensi del quale *“Qualora a seguito della valutazione delle nuove istanze dovessero emergere eventuali ulteriori risorse riferibili a taluni ambiti e settori, le medesime possono essere destinate dall'amministrazione, sentito il Consiglio superiore dello spettacolo, a favore di ambiti e settori diversi da quelli individuati con il presente decreto”*;

VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 2021, rep. 294, con il quale sono state rideterminate, sentito il Consiglio Superiore dello Spettacolo, le risorse a valere sul Fondo unico per lo spettacolo destinate a favore delle nuove istanze presentate entro il termine del 23 aprile 2021 e successivamente ammesse in euro 27.922.786,85;

VISTO il D.D.G. 14 luglio 2021, rep. n. 1140, con il quale l'istanza presentata dal Circo di Vienna di Vassallo Doriana è stata ammessa al contributo di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020;

ACQUISITO il parere della Commissione Consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante nelle sedute del 18, 21, 23 e 30 giugno 2021, in merito alle domande presentate dagli organismi ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 31 dicembre 2020, nell'ambito dei circhi e dello spettacolo viaggiante;

VISTO il D.D.G. 13 settembre 2021, rep. n. 1248, recante *“Assegnazione dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo a favore di nuove istanze per l'annualità 2021”*, con il quale al Circo di Vienna di Vassallo Doriana è stato assegnato il contributo di € 19.444,95;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 3 e 4 del suddetto decreto ministeriale 6 agosto 2021, rep. 294, le risorse disponibili che emergono dalla rimodulazione delle nuove istanze sono destinate, per un importo pari a euro 2.659.000,00, al sostegno dei settori dello spettacolo che versano in maggiore difficoltà, in analogia con quanto stabilito dal decreto ministeriale 24 novembre 2020, rep. n. 534 e, per un importo pari ad euro 1.918.213,15, a favore dei progetti speciali, in analogia con quanto previsto dal decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77;

VISTO il decreto ministeriale 26 novembre 2021, rep. 424, relativo al riconoscimento di un contributo in misura pari alla quota non erogata ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del decreto ministeriale 16 aprile 2021;

VISTA la domanda presentata per l'anno 2021 dal Circo di Vienna di Vassallo Doriana per il settore circo – Imprese di produzione, di cui all'allegato A-4.1 al D.M. 31 dicembre 2020;

VISTO il decreto direttoriale 16 dicembre 2021, rep. 1915, relativo all'assegnazione del contributo nei confronti dei beneficiari che hanno subito una decurtazione sul FUS 2021 a seguito dell'applicazione dell'articolo 2, comma 6, del DM n. 162/2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022- 2024”*;

ACQUISITA la valutazione dei consuntivi artistici espressa dalla Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante nella seduta dell'11 aprile 2022;

VISTO il parere favorevole n. 2/2022, espresso dal Consiglio superiore dello spettacolo nella seduta dell'11 aprile 2022, in merito ai criteri individuati per l'applicazione del margine di tolleranza ai fini della determinazione della restante quota del contributo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020;



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto direttoriale n. 116 del 12 aprile 2022, che ha individuato il margine di tolleranza sui valori della dimensione quantitativa e della qualità indicizzata, di cui all'articolo 6, commi 5 e 6, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni;

VISTA la nota del 7 aprile 2022, prot. n. 3247, inviata ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del D.M., con la quale l'Amministrazione ha comunicato al Circo di Vienna di Vassallo Dorigana il preavviso di decadenza dal contributo assegnato per l'anno 2021, in quanto non aveva inviato entro il termine del 31 marzo 2022, stabilito dall'articolo 1, comma 2 del D.M. 31 dicembre 2020, la documentazione di cui all'articolo 6, comma 3, lettera a), del D.M. 27 luglio 2017;

VISTE le osservazioni pervenute tramite pec del 9 maggio 2022 ed acquisite al numero di protocollo 4518 di pari data, con le quali il Circo di Vienna di Vassallo Dorigana ha comunicato che, per mero errore materiale, nella domanda di consuntivo codice CONS-2021-102588-ESVIDCF-00002 ha indicato come data per l'invio del rendiconto economico il 31 marzo 2022 invece di selezionare l'opzione dell'invio contestuale alla presentazione del consuntivo, effettuata il 28 gennaio 2022;

VISTO l'articolo 2 del D.D.G. 26 maggio 2022, rep. n. 212, con il quale è stato disposto che è in corso il procedimento di decadenza dal contributo per l'anno 2021 riconosciuto in favore di Circo di Vienna di Vassallo Dorigana, per l'importo di euro 19.444,95, nelle more delle verifiche relative alle osservazioni pervenute;

CONSIDERATO che dalle verifiche effettuate attraverso il sistema informatico risulta che l'organismo ha compilato la scheda recante i dati economico-finanziari relativi all'attività sovvenzionata;

RITENUTO, pertanto, di poter accogliere le osservazioni pervenute in riscontro al preavviso di decadenza dal contributo riconosciuto per l'anno 2021 all'impresa circense Circo di Vienna di Vassallo Dorigana ai sensi dell'articolo 2, del D.M. 31 dicembre 2020;

CONSIDERATO che l'entità del contributo è subordinata a quanto previsto dall'art. 5, commi 11 e 12, del D.M. 27 luglio 2017, per ciò che attiene il deficit emergente dal bilancio di progetto e i costi ammissibili di progetto presentato;

CONSIDERATO che il Circo di Vienna di Vassallo Dorigana non risulta assegnatario del contributo riconosciuto ai sensi del D.M. 16 aprile 2021, n. 162;

DECRETA

Art. 1

(Assegnazione del contributo)

1. Alla luce di quanto esposto in premessa all'impresa circense Circo di Vienna di Vassallo Dorigana è assegnato il contributo di **€ 19.444,95**, per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 31 dicembre 2020.
2. L'erogazione del contributo è, comunque, subordinata al rispetto di tutti le condizioni ed i requisiti previsti dalla normativa vigente, alla presentazione e regolarità della documentazione richiesta ai fini del saldo e alla disponibilità in bilancio in base a quanto disposto dall'art. 4, comma 2 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 2
(Imputazione a Bilancio)

La spesa di cui al presente decreto graverà sul capitolo 8721/P.G. 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura CDR 8 – Direzione generale Spettacolo in base all'effettiva esigibilità dell'obbligazione.

Art. 3
(Rimedi esperibili)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Art. 4
(Pubblicità e notifica)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale spettacolo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati: <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it>

Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Parente



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it